

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 301

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**ENTE PARTECIPAZIONE E FINANZIAMENTO INDUSTRIA
MANIFATTURIERA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
(EFIM)**

(Esercizio 2003)

Comunicata alla Presidenza il 27 gennaio 2005

Doc. XV
n. 301

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE PARTECIPAZIONE E FINANZIAMENTO INDUSTRIA
MANIFATTURIERA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
(EFIM)**

(Esercizio 2003)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 90/2004 del 21 dicembre 2004	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'«Ente Partecipazione e Finanziamento Industria Manifatturiera» (EFIM) in liquidazione coatta amministrativa per l'esercizio 2003.	»	7

Determinazione n. 90/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (EFIM), in liquidazione coatta amministrativa, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Vice Procuratore Generale Avv. Giovanni Coppola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giovanni Coppola

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PARTECIPAZIONE E FINANZIAMENTO INDUSTRIA MANIFATTURIERA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. La struttura. - 1.1. Commissario Liquidatore. - 1.2. Comitato di Sorveglianza. - 1.3. Vigilanza. - 1.4. Partecipazioni Societarie. - 1.4.1. Società possedute al 100%. - 1.4.2. Società possedute non al 100%. - 1.5. Spesa relativa agli Organi Istituzionali dell'Efim in l.c.a. - 1.6. Spesa relativa agli Organi Istituzionali delle Società possedute. - 1.7. Personale dell'Efim in l.c.a. - 1.8. Personale delle Società interamente possedute. - 1.9. Costo personale dell'Efim in l.c.a. e delle Società interamente possedute - 2. L'attività. - 2.1. Stato passivo e stato attivo dell'Efim in l.c.a. - 2.2. Stato passivo e stato attivo delle Società interamente possedute. - 2.3. Pagamenti effettuati ed incassi realizzati dall'Efim in l.c.a. per conto proprio. - 2.4. Pagamenti effettuati ed incassi realizzati dalle Società possedute e loro refluenza sugli stanziamenti pubblici. - 3. Consulenze ed incarichi. - 3.1. Consulenze ed incarichi conferiti dall'Efim in l.c.a. - 3.2. Consulenze ed incarichi pagati dall'Efim in l.c.a. - 3.3. Consulenze ed incarichi conferiti dalle Società interamente possedute. - 3.4. Consulenze ed incarichi pagati dalle Società interamente possedute. - 4. Il contenzioso. - 4.1. Cause attive e passive dell'Efim. - 4.2. Cause attive e passive delle società interamente possedute. - 5. La deflazione del contenzioso. - 5.1. Transazioni. - 5.2. Rinunce alle liti. - 6. La contabilità dell'ente. - 6.1. L'Ordinamento contabile applicato. - 6.2. Dati riassuntivi della contabilità dell'Efim in l.c.a. - 6.3. Dati riassuntivi della contabilità delle società interamente possedute. - 7. Considerazioni conclusive.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce sui risultati del controllo eseguito sull'attività svolta, dall'1/1/2003 al 31/12/2003, dall'Ente Partecipazione e Finanziamento Industria Manifatturiera, che in prosieguo sarà denominato per brevità EFIM.

L'analisi condotta tende ad evidenziare i fatti più salienti intervenuti nel periodo in considerazione mentre, per i periodi precedenti, la Corte dei Conti ha già riferito al Parlamento fino al 31/12/2002 (Determinazione della Sezione Controllo Enti n. 39 del 27/6/2003; Camera dei Deputati XIV Legislatura, Doc. XV n. 180).

1. LA STRUTTURA

1.1 Commissario Liquidatore

L'Efim è stato costituito mediante D.P.R. 27/1/1962, n. 38, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 21/2/1962.

Lo Statuto, modificato con D.P.R. 12/9/1986, n. 667, all'art. 1 prevede che:

"L'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera, con personalità giuridica di diritto pubblico e sede in Roma, provvede a gestire, operando secondo criteri di economicità, ai sensi della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, le partecipazioni ad esso trasferite o da esso acquisite ai sensi di legge."

A seguito di sfavorevoli vicende gestionali, con il D.L. n. 340 del 17/7/1992, l'Efim è stato soppresso e posto in liquidazione. Con reiterazioni successive, si è pervenuti al decreto legge n. 487 del 19/12/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 17/2/1993. Tali norme hanno posto a disposizione del Commissario liquidatore la somma di "non meno di 9.000 miliardi" (4.648,76 milioni di Euro) per le diverse esigenze dell'attività liquidatoria. La somma è stata successivamente elevata di ulteriori 5.000 miliardi (2.582,64 milioni di Euro), ai sensi del D.L. 643/94, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/12/1994 n. 738.

In data 21 Gennaio 1995, con Decreto del Ministro del Tesoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 dell'1/2/1995, l'EFIM è stato assoggettato alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Con il medesimo provvedimento sopra citato è stato nominato il Commissario Liquidatore nella persona del Prof. Avv. Alberto Predieri.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 356253 del 27/9/2001 è stato nominato Commissario liquidatore l'Avv. Alberto Bianchi, in sostituzione del Prof. Predieri, deceduto in data 16/08/2001.

1.2 Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza dell'Efim in l.c.a. è stato costituito con decreto del Ministero del Tesoro del 1° febbraio 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9/2/1995.

Esso risulta composto da:

- 1) Prof. Paolo Germani, Presidente
- 2) Dott. Luciano Borrelli, Componente
- 3) Dott. Alessandro Trotter, Componente

I compiti del Comitato di sorveglianza sono quelli espressamente indicati nell'art. 201 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, concernente la disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi del precitato articolo il Comitato di sorveglianza ha gli stessi poteri e compiti che nella procedura fallimentare competono al Comitato dei creditori.

Nel corso del periodo in riferimento (1/1/2003-31/12/2003) il Comitato si è riunito 8 volte, redigendo di volta in volta apposito verbale sulle operazioni compiute e sulle opinioni ed osservazioni espresse.

1.3 Vigilanza

La vigilanza sull'Efim in l.c.a. è esercitata dal Ministro del Tesoro (oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze), a norma dell'art. nell'art 201 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, concernente la disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa.

A norma del precitato articolo, che trova conferma nel provvedimento che dispone la liquidazione coatta amministrativa, il Ministro del Tesoro (oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze) sulla liquidazione coatta amministrativa esercita gli stessi poteri che competono al tribunale ed al giudice delegato nella procedura fallimentare.

Nel periodo in considerazione l'Ente ha comunicato di non aver ricevuto alcun rilievo mosso dalla propria Autorità di vigilanza.

1.4 Partecipazioni societarie

Il regime delle Società di cui l'Efim in l.c.a. detiene ancora pacchetti azionari, dopo le dismissioni precedentemente operate, è stato modificato dalla legge finanziaria dell'anno 2001 (L.23/12/2000, n.388) che con l'art. 156, con l'obiettivo di una accelerazione e riorganizzazione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società che fanno parte del Gruppo Efim, ha disposto il conferimento dei patrimoni di tutte le società in l.c.a. possedute al 100% (direttamente o indirettamente) dall' Efim all'**Alumix S.p.a. in l.c.a.** ed all'**Efimpianti S.p.a. in l.c.a.** (comma 1 e 2), mentre i patrimoni delle società non possedute al 100%, vengono fatti confluire nella **Nuova Breda Fucine S.p.a. in l.c.a.** (comma 4).

Per due società, F.E.B. S.p.A. in l.c.a. e Safim Factor S.p.A. in l.c.a., inizialmente mantenute dal comma 5 con il regime della legge 33/93, dal 1/1/2002, i patrimoni sono stati conferiti alla Nuova Breda Fucine S.p.a. in l.c.a..

L'Ente ha rappresentato di detenere, anche, partecipazioni di assoluta minoranza nelle seguenti società non appartenenti all'ex Gruppo Efim:

- a) una partecipazione dell'1,7522% nella Finanziaria Ligure S.p.A. in fallimento con sede in Genova, avente ad oggetto lo studio, la promozione, il potenziamento di iniziative industriali, turistiche, immobiliari, finanziarie e commerciali per la valorizzazione ed il razionale utilizzo delle risorse della Regione ligure e/o delle province limitrofe, anche svolgendo azione di affidamento di iniziative degli Enti locali interessanti lo sviluppo economico della Regione ligure e promuovendo le condizioni per l'insediamento e lo sviluppo di nuove iniziative economiche ed industriali;
- b) una partecipazione del 7,8857% di IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.A. con sede in Sassari, avente ad oggetto la promozione e la realizzazione di nuove iniziative in qualsiasi settore produttivo, industriale, commerciale e agricolo che consentano il reimpiego dei lavoratori di cui all'art. 5 del d.l. 9/12/1981 n. 721, ed all'art. 6 del d.l. 30/12/1987 n. 536, convertito con modificazioni nella

legge 29/2/1988 n. 148, nonché di quelli di cui all'art. 2-ter del d.l. 29/9/1992 n. 393 e successive modificazioni e all'art. 7, comma 6 bis del d.l. 20/5/1993 n. 148, convertito con modifiche nella l. 19/7/1993 n. 236. Le suddette attività potranno essere espletate anche in favore dei lavoratori destinatari delle disposizioni in materia di trattamento speciale di disoccupazione, di cui all'art. 7, comma 6-ter del d.l. 20/5/1993 n. 148, convertito con modificazioni dalla l. 19/7/1993 n. 236 così come modificato dall'art. 1, comma 1-ter del d.l. 9/10/1993 n. 404, convertito con modificazioni dalla l. 4/12/1993 n. 501;

- c) una partecipazione dello 0,794% in FINSIEL S.p.A. con sede in Roma, avente ad oggetto l'assunzione e la realizzazione, in qualunque forma, di iniziative anche industriali, nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione, da attuare direttamente o attraverso l'acquisizione di partecipazioni ed interessenze in enti, società, consorzi, istituti ed altre forme associative, nonché il coordinamento tecnico-amministrativo e finanziario di tali partecipazioni ed interessenze;
- d) una partecipazione dello 0,0055% in S.F.I.R.S. - Società Finanziaria Industriale Rinascita Sardegna S.p.A. con sede in Cagliari, avente ad oggetto la promozione e l'assistenza di iniziative economiche conformi ai piani ed ai programmi di cui alle leggi 11/6/1962 n. 588, 24/6/1974 n. 268 e 23/6/1994 n. 402, sia direttamente che attraverso la partecipazione al capitale delle imprese; la promozione di specifiche iniziative imprenditoriali in settori innovativi e di operare investimenti per la prestazione di servizi a favore delle imprese.

In data 17 dicembre 2001 il Commissario liquidatore dell'EFIM in l.c.a., mediante pubblicazione di idoneo avviso sul Sole 24 Ore del 17 dicembre 2001, ha invitato tutti coloro che fossero interessati all'acquisto di una o più delle preindicate partecipazioni azionarie a presentare offerte entro il 17 gennaio 2002.

Il Commissario Liquidatore ha ricevuto una manifestazione di interesse all'acquisto delle partecipazioni di cui sub c) e d), ma le trattative non sono andate a buon fine, in difetto di offerte giudicate congrue rispetto al valore delle partecipazioni quale certificato - per la quota in FINSIEL S.p.A. - da un consulente della procedura.

Premesso quanto sopra, può effettuarsi l'elencazione seguente che distingue le società possedute dall'Efim al 100% e le società possedute da EFIM non al 100%.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.4.1 Partecipazioni societarie: Società possedute al 100%

Premesso che nel periodo 1/1/2003 - 31/12/2003 non si sono avute variazioni nelle partecipazioni dell'Ente, si espone, di seguito, l'elenco delle società possedute al 100% al 31/12/2003.

SOCIETA'		SEDE SOCIALE	Decreto l.c.a.	Data	Gazzetta Uffic. n. del	COMMISSARI LIQUIDATORI	COMITATO: Presidente	COMITATO: Membro	COMITATO: Membro
ALMAX ITALIA	1	Via Matteotti, 12 - Mori (TN)	750565	23/09/96	228, 23/09/96				
ALUCASA	1	Pizza G. Marconi, 25 - Roma	445055	21/01/98	23, 29/01/98				
ALUMIX	1	Pizza Marconi, 25 - Roma	145100	29/01/97	37, 14/02/97	B./N./L.	AVV. G. P.	DR.SSA M. L.	DR. L. P.
ALURES	1	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma	750069	21/08/96	207, 04/09/96				
ALUTEKNA	1	Via Verdi, 5 - Mestre	547747	04/07/95	171, 24/07/95				
B. P. C.	2	Via V.E.Orlando, 75 - Roma		20/05/94	174, 27/07/94				
COMSAL	1	Strada Parigianu - Portoscuso	545213	16/02/95	58, 10/03/95				
ECOSAFE	2	Via V.E.Orlando, 75 - Roma		20/05/94	174, 27/07/94				
EDINA	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma		20/05/94	132, 08/03/94				
EFIMDATA	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma		24/10/94	253, 28/10/94				
EFIMPIANTI	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma		20/05/94	132, 08/03/94	A./B./C.	PROF. P.M.	ING. G. L. F.	DR. F. A.
ETNEA VINI	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma	545209	16/02/95	57, 09/03/95				
I.R.B.	2	Viale Sarca, 336 - Milano	540364	26/09/95	234, 06/10/95				
METALLOT.VENETA	2	Via dell'Elettricità 15/17 - Ve.		29/04/94	109, 12/05/94				
NUOVA COMSAL	1	Strada Parigianu - Portoscuso	145096	23/01/97	36, 13/02/97				
NUOVA SAFIM	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma	545202	16/02/95	58, 10/03/95				
NUOVA SOPAL	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma	545211	16/02/95	58, 10/03/95				
OLISUD	2	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma	545205	16/02/95	57, 09/03/95				
REGGIANE	2	Via Vasco Agosti, 27 - R. Emilia		29/04/94	173, 26/07/94				
SAFIMGEST	2	Via XXIV Maggio, 43/45 - Roma	545204	16/02/95	57, 09/03/95				
SARDAL	1	Via XXIV Maggio, 43/45 - Roma	750067	21/08/96	207, 04/09/96				
SITEMI E SPAZIO	1	Via XXIV Maggio 43/45 - Roma	545207	16/02/95	57, 09/03/95				
TERMOMECCAN. IT.	2	Via del Moio, 1 - La Spezia	545216	16/02/95	58, 10/03/95				
EFIM		Via XXIV Maggio, 43/45 - Roma	545288	21/01/95	26, 01/02/95	AVV. A. B.	Prof. P. G.	DR. L. B.	DR. A. T.
(1) Patrimoni separati gestiti da Alumix ai sensi dell'art. 155 della legge 388/00									
(2) Patrimoni separati gestiti da Efimpianti ai sensi dell'art. 155 della legge 388/00									

Con la citata legge 388/2000 sono rimaste in essere le liquidazioni coatte delle sole società Alumix ed Efimpianti. In quest'ultima società, l'originario liquidatore unico è stato affiancato da altri due liquidatori.

A seguire vengono indicate le società predette con le relative quote di partecipazione azionaria:

SOCIETA'	AZIONISTI
1. ALMAX ITALIA	100% ALUMIX
2. ALUCASA	100% ALUMIX
3. ALUMIX	100% EFIM
4. ALURES	99,9775 ALUMIX 0,0225 COMSAL
5. ALUTEKNA	100% ALUMIX
6. BREDA PROG. E COSTRUZIONI	99,9938 EFIMPIANTI 0,0062 REGGIANE
7. COMSAL	100% EFIM
8. ECOSAFE	100 % BREDA PROG. E COSTRUZ.
9. EDINA	99,9% EFIMPIANTI 0,1 BREDA P.C.
10. EFIMDATA	100% EFIM
11. EFIMPIANTI	99,9356 % EFIM 0,0644 NUOVA SAFIM
12. ETNEA VINI	100% NUOVA SOPAL
13. ISTITUTO RICERCHE BREDA	99,6% EFIM 0,4 F.E.B.
14. METALLOTECNICA VENETA	99% EFIMPIANTI 1% REGGIANE
15. NUOVA COMSAL	99,9384 COMSAL 0,0616% ALUMIX
16. NUOVA SAFIM	100% EFIM
17. NUOVA SOPAL	100% EFIM
18. OLISUD	99,98 NUOVA SOPAL 0,02 TERZI
19. REGGIANE OMI	100% EFIMPIANTI
20. SAFIMGEST	100% EFIM
21. SARDAL	100% ALUMIX
22. SISTEMI E SPAZIO	100% EFIM
23. TERMOMECCANICA ITALIANA	100% EFIMPIANTI

Questa Sezione, nella relazione concernente il decorso anno, aveva evidenziato che la pregressa gestione commissariale dell'Efim aveva ritenuto comprese tra le società controllate al 100% anche l'OLISUD e l'ISTITUTO RICERCHE BREDA (I.R.B.).

A seguito del D.L. n. 63/2002, convertito dalla Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente, si è presentato il problema circa la sorte delle due società Olisud ed I.R.B. prima citate.

Al riguardo, il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ha indirizzato al Commissario liquidatore dell'Efim una specifica nota istruttoria a seguito

dell'intervento del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro che aveva fornito un chiarimento circa il senso da dare, con riferimento alle società Efim, alle parole "interamente possedute" che hanno sostituito in sede di conversione le parole "interamente controllate" originariamente utilizzate nell'art.9, comma 2 del Decreto Legge, n. 63/2002 convertito dalla Legge 112/2002.

Per il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro le due espressioni sopra specificate hanno significato e portata equivalente per cui ha conclusivamente ritenuto **"che la garanzia dello Stato, richiamata dall'art. 9, comma 2, del citato decreto-legge n.63/2002, operi relativamente alle società appartenenti all'EFIM ai sensi dell'art. 2362 del codice civile"**

Da quanto sopra, sul piano applicativo si presenterebbe un particolare problema concernente due società, **l'Olisud e l'Istituto Ricerche Breda**, che la precorsa gestione Commissariale ha ritenuto interamente dell' Efim mentre, in realtà, si tratta di una possidenza non totalitaria per la presenza di terzi soggetti, non riconducibili nemmeno indirettamente ad Efim, che detengono quote azionarie, sia pure di modesta entità, ma che fanno venir meno l'applicabilità dell'art. 2362 del codice civile che si riferisce esclusivamente e tassativamente all'ipotesi dell'azionista unico che risponde illimitatamente delle obbligazioni sociali, in caso d'insolvenza della società.

La Sezione nella precedente relazione aveva rappresentato l'esigenza che il Commissario liquidatore dell'Efim individuasse i creditori delle due società sopra menzionate accertando le somme ai medesimi liquidate distintamente per i seguenti periodi:

- a) periodo di liquidazione "governativa" dell'Efim ex D.L. 19 dicembre 1992 n.487 convertito dalla Legge 17 febbraio 1993 n.33;
- b) periodo di liquidazione coatta amministrativa dell'Efim a norma del titolo V del Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 ex decreto Ministro del Tesoro del 21.01.1995 (pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale - n.26 dell'01.02.1995), fino alla data attuale.

Per i periodi suddetti avrebbe dovuto essere evidenziato se i debitori e i debiti contenuti nello stato passivo esecutivo delle due società sopra indicate fossero stati soddisfatti attingendo ai finanziamenti di cui alla Legge 33/1993 e succ. o coi proventi ricavati dalla liquidazione dell'attivo secondo l'ordine stabilito dall'art. 111 R.D. 267/1942, salva la corresponsione di acconti preventivamente autorizzati.

Nell'ipotesi di integrale pagamento, che non fosse stato consentito dallo stato attivo delle medesime società, si chiedeva di conoscere quali iniziative si intendessero intraprendere per rimediare o sanare ex post detta situazione.

Il Commissario liquidatore ha riferito sull'argomento con sua nota prot. CL 253/04 del 21/05/2004 con cui ha confermato la legittimità dell'operato dell'Efim in l.c.a. rientrando la fattispecie, a suo avviso, nella previsione dell'art. 2362 c.c. nella formulazione vigente al tempo dei fatti.

La Sezione non condivide la posizione del Commissario in ordine alle anticipazioni erogate ai sensi dell'art. 2 comma 2 del d.l. 29.7.1996 n. 399 con la clausola che la somma "*dovrà essere rimborsata alla gestione liquidatoria*" in quanto le anticipazioni venivano chieste in totale assenza di mezzi finanziari o patrimoniali da parte della richiedente ed, infatti, ad oggi non vi sono stati né rimborsi né vi sono prospettive di futuri rimborsi.

Per quanto riguarda i pagamenti fatti ai sensi della normativa pregressa (L. 33/93) sul presupposto che le società in argomento fossero "interamente possedute" da Efim sia direttamente che indirettamente, come specificatamente stabilito dall'art 9, comma 2 del Decreto Legge 63/2002, convertito dalla Legge 112/2002, la Sezione, contrariamente a quanto sostenuto dal Commissario liquidatore, non ritiene applicabile alle ipotesi in questione l'allora vigente art. 2362 c.c. circa la responsabilità illimitata del socio unico in caso d'insolvenza della società.

Infatti, è vero che la giurisprudenza ha fatto applicazione del citato articolo anche in ipotesi di pluralità formale di soci di cui uno solo sia intestatario della

quasi totalità di azioni, ma si tratta di casi in cui la suddivisione azionaria tra più soci aveva lo scopo di danneggiare i terzi creditori che attraverso una, spesso solo fittizia, suddivisione azionaria perdevano la garanzia della responsabilità illimitata dell'unico effettivo socio.

Nel caso dell'Efim non si può parlare né di prestanomi, né di fittizie intestazioni azionarie, si è piuttosto in presenza del fenomeno che va sotto il nome di "socio tiranno" cioè di quel socio che detenendo la quasi totalità delle azioni si avvalga di tale potere preminente per servirsi della società come di cosa propria ed a cui, però, non risulta applicabile il citato art. 2362 c.c..

1.4.2 Partecipazioni societarie: società possedute non al 100%

Premesso che nel periodo 1/1/2003 - 31/12/2003 non si sono avute variazioni nelle quote di partecipazioni dell'Ente, si espone, di seguito, l'elenco delle partecipate non al 100% al 31/12/2003:

SOCIETA'	SEDE SOCIALE	Decreto L.c.a.	Data	Gazzetta Uffic. n. del		COMISSARI LIQUIDATORI	COMITATO: Presidente	COMITATO: Membro	COMITATO: Membro
BREDA ENERGIA	Viale Sarca, 336 - Milano		02/11/95	263	10/11/95	1			
BREDAFIN INNOVA	P.zza della Repubblica, 32 - (M)		16/02/95	58	10/03/95	1			
BREDA FUCINE MERID.	Via T. Colombo, 7- Bari		21/08/96	207	04/09/96	1			
CE.S.I.S.	Porto Torres - Sassari		18/03/97	74	29/03/97	1			
C.T.O.	P.zza S. Benco, 1 - Trieste		25/09/96	239	11/10/96	1			
EFIMSERVIZI	Via XXIV Maggio 43/45		16/02/95	57	09/03/95	1			
FINANZ. ERNESTO BREDA	P.zza della Repubblica, 32 - (M)		11/03/94	75	31/03/94	1			
N.BREDA FUCINE	Via Venezia 3/7- S.S. Giovanni (MI)		26/09/95	234	06/10/95	B./A./R.	DR. M. B.	DR. A. R. D.	AVV. M. A.
OTOBREDA FINANZIARIA	Via XXIV Maggio 43/45		16/02/95	58	10/03/95	1			
SAFIM LEASING	Via XXIV Maggio 43/45		09/03/94	65	19/03/94	1			
SAFIM FACTOR	Via XXIV Maggio 43/45		09/03/94	65	19/03/94	1			
S.T.S.	P.zza della Repubblica, 32 - (M)		16/02/95	57	09/03/95	1			
(1) Patrimoni separati gestiti da Nuova Breda Fucine ai sensi dell'art. 156 della legge 388/00.									

Su tutte il Commissario liquidatore dell'Efim esercita la funzione di Autorità di vigilanza.

Con la legge 388/2000, è rimasta in essere la liquidazione coatta della società Nuova Breda Fucine dopo la confluenza nella stessa dei patrimoni separati della F.E.B. e Safim Factor, avvenuta con decorrenza 1/1/2002.

L'originario liquidatore unico della Nuova Breda Fucine è stato affiancato da altri due liquidatori.

A seguire vengono indicate le società predette con la relativa partecipazione azionaria:

SOCIETA'	AZIONISTI
1. BREDA ENERGIA	99,95% BREDAFIN 0,05% F.E.B.
2. BREDAFIN INNOVAZIONE	99,9999% F.E.B. 0,0001% SIGMA
3. BREDA FUCINE MERIDIONALI	99,9962% F.E.B. 0,0038 SIGMA
4. CESIS	30% EFIMPIANTI 30% EFIMDATA 40% ALTRI
5. C.T.O.	64,5136 NUOVA SOPAL 35,4864 ALTRI
6. EFIMSERVIZI	25% ALUMIX 25% F.E.B.10% N.SAFIM 40% TERZI
7. FINANZIARIA ERNESTO BREDA	51,8354% EFIM 1,0215% ALUMIX 0,2978 N.SAFIM 46,8453 ALTRI
8. NUOVA BREDA FUCINE	64% BREDAFIN 36% ALTRI
9. OTO BREDA FINANZIARIA	82,9524 F.E.B. 17,0476 EFIM
10. S.T.S.	91,845 F.E.B. 8,155 TERZI
11. SAFIM FACTOR	91,802 N. SAFIM 8,198 SIAC
12. SAFIM LEASING	92,956 N. SAFIM 7,044 SIAC

1.5. Spesa relativa agli organi istituzionali dell'EFIM in l.c.a.

Con Decreto del Ministro del Tesoro n. 746304 del 28 febbraio 1996 è stato fissato il compenso per il Commissario liquidatore dell'Efim in l.c.a..

Con lo stesso Decreto è stato fissato altresì il compenso per i componenti del Comitato di Sorveglianza.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 356253 del 27/9/2001 è stato confermato, nella stessa misura precedentemente fissata, il compenso per il Commissario liquidatore Avv. Alberto Bianchi.

Non sono previsti gettoni di presenza per le adunanze del Comitato, ma solo il rimborso delle spese vive realmente sostenute.

E' corrisposto un gettone di presenza al Magistrato della Corte dei Conti.

La spesa complessiva annua, al netto dei rimborsi spese, dei sopra citati Organi è ammontata per il 2003 ad Euro 155.065.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.6. Spesa relativa agli organi istituzionali delle società possedute

Si espone, qui di seguito, una tabella contenente i compensi che erano dovuti agli organi istituzionali delle società in liquidazione coatta amministrativa, possedute dall'Efim ante legge 388/2000, ed i corrispondenti compensi dovuti agli organi ancora attivi, a seguito della citata legge (i valori tengono conto della confluenza dei patrimoni separati in Nuova Breda Fucine di F.E.B. e Safim Factor):

SOCIETA' IN L. C. A 100%	Data inizio liqca	ANTE Legge 388		POST Legge 388		Differenza (minore costo)
		Compennio Commissario	Compennio Comitato	Compennio Commissario	Compennio Comitato	
ALMAX	23/09/96	6.197,48	18.075,99			24.273,47
ALLCASA	21/01/96	24.789,93	23.240,55			48.030,48
ALUMX	29/01/97	123.949,66	36.151,99	216.911,90	39.250,72	-66.030,96
ALLRES	21/09/96	41.316,55	28.921,59			70.238,14
ALUTENA	04/07/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
BREDA PROGETTI E COSTRUZIONI	20/09/94	61.974,83	28.921,59			90.896,41
COVVAL	16/02/95	24.789,93	23.240,55			48.030,48
ECOSAFE	20/09/94	6.197,48	28.921,59			35.119,07
EDINA	20/09/94	61.974,83	28.921,59			90.896,41
ERIMDATA	24/10/94	61.974,83	28.921,59			90.896,41
ERIMRANTI	20/09/94	61.974,83	28.921,59	216.911,90	39.250,72	-165.266,21
EINEAVIN	16/02/95	6.197,48	18.075,99			24.273,47
ISTITUTO RICERCA E BREDA	26/09/95	24.789,93	23.488,79			48.288,72
METALLOTECNICA VENETA	29/04/94	43.382,36	28.921,59			72.303,97
NUOVA COVVAL	23/01/97	24.789,93	23.240,55			48.030,48
NUOVA SAFIM	16/02/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
NUOVA SCPAL	10/03/95	24.789,93	23.240,55			48.030,48
CLUSID	16/02/95	6.197,48	18.075,99			24.273,47
REGGIANEOM	29/04/94	43.382,36	28.921,59			72.303,97
SARIMGEST	16/02/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
SARDAL	21/09/96	24.789,93	23.240,55			48.030,48
SISTEMI E SPAZIO	11/09/95	61.974,83	36.151,99			98.126,81
TERMO MECCANICA ITALIANA	16/02/95	61.974,83	28.921,59			90.896,41
SOCIETA' IN L. C. A NON 100%	Data inizio liqca	ANTE Legge 388		POST Legge 388		Differenza (minore costo)
		Compennio Commissario	Compennio Comitato	Compennio Commissario	Compennio Comitato	
BREDA ENERGIA	02/11/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
BREDA RINNOVAZIONE	16/02/95	24.789,93	23.240,55			48.030,48
BREDA RIONE MERIDIONALI	21/09/96	61.974,83	36.151,99			98.126,81
CESI.S	18/03/97	6.197,48	18.075,99			24.273,47
CTO	25/09/95	6.197,48	18.075,99			24.273,47
ERIMSERVIZI	16/02/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
FINANZIARIA ERNESTO BREDA	11/03/94	123.949,66	28.921,59			152.871,24
NUOVA BREDA RIONE	26/09/95	43.382,36	28.921,59	216.911,90	39.250,72	-183.889,66
OTO BREDA FINANZIARIA	16/02/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
OTO TRASMI	22/02/95	43.382,36	28.921,59			72.303,97
SARIMFACTOR	19/03/94	61.974,83	56.810,26			118.785,09
SARIMLEASING	19/03/94	61.974,83	25.822,84			87.797,67
S.T.S	16/02/95	6.197,48	18.075,99			24.273,47
TOTALI GENERALI		1.497.725,01	993.075,71	660.735,69	117.752,17	1.712.312,65

Dal prospetto si evincono minori costi annui di gestione per 1,7 milioni di Euro, che derivano per il solo effetto della legge 388/2000 (Legge finanziaria 2001).

A tali risparmi devono aggiungersi le prevedibili economie conseguenti al minor utilizzo di strutture gestionali (amministrative, legali, consulenze).

1.7. Personale dell'EFIM in l.c.a.

La maggior parte del personale dipendente al 18/7/1992, data dell'inizio della liquidazione dell'Efim, è stato licenziato, pre-pensionato o ricollocato presso la Pubblica Amministrazione. Allo stato attuale l'Ente, per la sua struttura operativa si avvale, in prevalenza, di personale dipendente dalla Pubblica Amministrazione e da altre società possedute, oltre che da personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Alla data del 31/12/2003 la situazione è così sintetizzabile:

Dipendenti

N. 1 dirigente

N. 1 impiegato

Distaccati da società e/o Pubblica Amministrazione

N. 4 impiegati

Collaboratori Coordinati e Continuativi

N. 5 unità

Consulenti con rapporto continuativo

N. 1 unità

Rispetto al decorso anno risulta un'unità in più tra i collaboratori coordinati e continuativi.

Il Commissario liquidatore ha precisato, al riguardo, che non si tratta di nuova assunzione ma di diversa collocazione di un soggetto che negli anni passati prestava la propria attività presso Efim, anche se era formalmente a carico della Efimianti S.p.A. in l.c.a., controllata interamente da Efim.

1.8. Personale delle società interamente possedute

Anche le società possedute hanno ridotto al minimo le proprie strutture operative.

Al 31/12/2003 il numero complessivo del personale utilizzato dalle società possedute al 100% è rappresentato da una unità in servizio presso Alumix.

Alle strutture operative sopra indicate si aggiungono, però, anche prestazioni effettuate da personale legato da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenze esterne (studi commerciali), per un totale di 40 unità.

1.9. Costo del personale dell'Efim in l.c.a. e delle società interamente possedute

Il costo complessivo per il 2003 del personale Efim (dipendenti /comandati) è di Euro 387.376, con un aumento rispetto al decorso anno di Euro 38.214.

Per lo stesso periodo il costo complessivo delle collaborazioni coordinate e continuative di EFIM è di Euro 151.815, con un aumento rispetto al decorso anno di Euro 42.334.

Per quanto concerne le società possedute al 100%, il costo complessivo del personale dipendente delle società possedute al 100% per l'anno 2003 ammonta a complessivi Euro 185.748, con un aumento rispetto al decorso anno di Euro 83.072. Il costo complessivo, comprensivo anche di tutte le collaborazioni continuative esterne, è stato di Euro 829.074,00.

2. L'ATTIVITA'**2.1 Stato passivo e stato attivo dell'EFIM in l.c.a.**

Le attività tipiche dell'Efim sono quasi completamente liquidate alla data del 31/12/2003, rimanendo in essere essenzialmente crediti verso società possedute (che tuttavia hanno anch'esse in corso una procedura di liquidazione coatta amministrativa) e partecipazioni di minoranza, la cui dismissione ha avuto esito infruttuoso.

Per l'analisi delle attività e passività relative alle situazioni patrimoniali al 17/7/1992 ed al 31/12/2003, si rinvia al successivo paragrafo 6.2.

Per lo stato passivo, si evidenzia la situazione al 06/08/2002 (data dell'ultima variazione allo stato passivo approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), con i pagamenti effettuati ed i debiti ancora in essere alla data del 31/12/2003:

EFIM IN L.C.A.					
PROFESSIONISTI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO POST 18/07/92					
	IMPONIBILE	IVA	R/A	TOTALE NETTO	PAGATO
TOTALI	118.770,44	18.116,23	19.402,15	117.484,52	117.484,52

EFIM IN L.C.A.					
PROFESSIONISTI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO ANTE 18/07/92					
	IMPONIBILE	IVA	R/A	TOTALE NETTO	PAGATO
TOTALI	87.939,36	15.280,58	17.900,34	85.319,59	25.451,30

EFIM IN L.C.A.	
CREDITI AMMESSI CON RISERVA	
IMPORTO	
	7.730.728,67
	2.350.626,63
	1.636.931,56
TOTALE	11.718.286,86

EFIM IN L.C.A.				
BANCHE E ISTITUZIONI FINANZIARIE ANTE 18/07/92				
	IMPORTO	TOTALE	PAGATO	DATA PAGAMENTO
	2.470.478,21	2.470.478,21	2.470.478,21	18/10/00
TOTALI	2.470.478,21	2.470.478,21	2.470.478,21	

EFIM IN L.C.A.
CREDITORI TERZI ANTE 18/07/92

IMPORTO	INTERESSI	TOTALE	PAGATO	DATA PAGAM.
1.233,47		1.233,47	1.233,47	29/09/00
216,83	15,27	232,09		
328,70		328,70	328,70	28/09/00
7,72		7,72		
563,38		563,38		
61,97		61,97		
122,92		122,92		
915,73		915,73	915,73	28/09/00
131,37		131,37	131,37	28/09/00
854,27		854,27		
850,52		850,52		
161,75		161,75		
55,93	3,94	59,87		
1.350,22		1.350,22	1.350,22	28/09/00
5.912,23	511,36	6.423,59	6.423,59	28/09/00
491,67		491,67		
63,42		63,42		
69,25		69,25		
53,71		53,71		
326,87		326,87		
2.253,65	158,68	2.412,34		
921,88		921,88	921,88	28/11/00
305,94		305,94		
696,48	49,04	745,52		
27.202,85		27.202,85		
7.375,00		7.375,00	7.375,00	13/10/00
649,00		649,00		
140,13	9,87	149,99		
3.555,53	250,35	3.805,87		
2.872,56		2.872,56		
64,08		64,08		
874,48	61,57	936,06	936,06	10/10/01
9.684,39		9.684,39		
5.844,57		5.844,57		
723,04		723,04		
2.338,12		2.338,12		
114,91		114,91		
89,11	6,27	95,39	95,39	06/09/00
4.969,53		4.969,53	4.969,53	06/09/00
1.421,21		1.421,21		
873,33		873,33		
1.843,75		1.843,75		
79.234,32		79.234,32	79.234,32	17/10/00
167.819,79	1.066,35	168.886,13	103.915,25	

EFIM IN L.C.A.
CREDITORI TERZI ITALIA POST 18/07/92

IMPORTO	PAGATO	DATA PAGAM.
238,46		
65,32		
3.324,90	3.324,90	18/10/2000
36.875,02	36.875,02	20/09/2000
28.270,85	28.270,85	13/11/2000
1.218,89	1.218,89	28/09/2000
58.732,88	58.732,88	01/08/2002
77,13		
617,53		
195,22	195,22	13/10/2000
1.225,17		
138,28		
40.570,34		
69,14		
73.750,05	73.750,05	12/07/2001
176,39	176,39	06/09/2000
1.195,37	1.195,37	28/09/2000
115,75		
6.516,20		
9.347,12		
2.930,07		
10.030,01	10.030,01	28/11/2000
39,62		
590,00	590,00	03/12/2001
491,36		
5,68		
13.828,42	13.828,42	14/06/2001
2.065.827,60	2.065.827,60	16/01/2003
2.356.462,74	2.294.015,58	

Le predette tabelle riassuntive sono inalterate rispetto a quelle della relazione del decorso anno, fatta eccezione per l'ultima riguardante i creditori terzi italia post 18/07/1992 che presenta un solo pagamento datato 16/01/2003 per Euro 2.065.827,60.

Per ciò che riguarda la situazione dell'attivo, non risulta elaborato un inventario a norma dell'art. 204 del R.D. 16/3/1942, n. 267 (legge fallimentare), inventario che comunque avrebbe dovuto essere elaborato nel 1995 e, secondo la tesi dell'Efim, forse non era necessario, dato che un inventario fu redatto all'atto dell'assoggettamento di Efim alla liquidazione speciale ex l. 33/1993, e dato che il successivo passaggio alla liquidazione coatta amministrativa non fu un transito da una situazione *in bonis*, ma da una precedente situazione già liquidatoria con i medesimi organi di sorveglianza e vigilanza, e la medesima persona fisica quale Commissario liquidatore.

Gli elementi dell'attivo possono ricavarsi dalla situazione patrimoniale riportata al successivo punto 6.2.

2.2 Stato passivo e stato attivo delle società interamente possedute

Tutte le società possedute al 100% dall'Efim ed in liquidazione coatta amministrativa hanno già realizzato quasi tutte le attività del loro patrimonio, salve le posizioni in contenzioso.

Hanno altresì provveduto al deposito (ottenendone la relativa approvazione da parte del Ministero dell'Economia) dei propri stati passivi e delle successive variazioni, procedendo, conseguentemente, al pagamento dei creditori. Tali pagamenti sono avvenuti sia attingendo a disponibilità proprie, derivanti dalla realizzazione dell'attivo, sia a mezzo erogazioni effettuate direttamente dalla Cassa Depositi e Prestiti e/o dal Commissario liquidatore dell'Efim.

Le somme complessive erogate a tale scopo ammontano a 126.399.000 di Euro.

2.3 Pagamenti effettuati ed incassi realizzati dall'EFIM in l.c.a. per conto proprio

Si presenta un quadro sintetico, comunicato dal Commissario liquidatore ed aggiornato al 31/12/2003, dei pagamenti effettuati a valere sulle diverse leggi di autorizzazione e degli incassi realizzati dalla gestione liquidatoria:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AL 31.12.03 DELLE RISORSE MONETARIE A DISPOSIZIONE E DA INCASSARE E DEGLI IMPIEGHI EFFETTUATI E DA EFFETTUARE				
(valori esposti in migliaia di Euro)				
DESCRIZIONE	Legge n.68 del 19/03/93 (conv. del D.L.382 del 18/9/92 più volte reiter.)	Legge n.33 del 17/02/93 (conv. del D.L.340 del 17/7/92 più volte reiter.)	Legge n.738 del 27/12/94 (conv. del D.L.643 del 22/11/94 più volte reiter.)	TOTALE
	(A)	(B)	(C)	D = (A+B+C)
ASSEGNAZIONI (A)	154.937	4.648.112	2.582.284	7.385.334
RICHIESTE ALLA CASSA DD.PP. :				
- prelevamenti diretti	145.641	1.869.039	1.779.452	3.794.133
- "STATO PASSIVO" liquidaz. volontaria: Obbligazioni		1.126.540		1.126.540
" " Utilizzo della linea di credito B.ROMA		1.104.266		1.104.266
TOTALE ENTRATE SU C/ INFRUTTIFERO PRESSO IL TESORO	145.641	4.099.846	1.779.452	6.024.939
Pagamento diretto Cassa DD.PP. S.Passivo L.C.A.controllate al 100%		106.484		106.484
TOTALE GENERALE FONTI "A VALERE" SU LEGGI (A1)	145.641	4.206.330	1.779.452	6.131.424
FONTI INTERNE ALLA GESTIONE LIQUIDATORIA: (A2)				1.114.748
- Per cessione settore DIFESA (Transaz.FINMECCANICA)				44.206
- Per cessione settore FERROVIARIO				19.786
- Per cessione ALUMIX				210.910
- Per cessione TUBETTIFICIO EUROPEO				5.868
- Per cessione cespiti NUOVA COMSAL				6.915
- Per vendita azioni SIV				109.386
- Per INCASSO CREDITI da Stati Passivi l.c.a.				93.576
- Altre fonti interne				624.101
TOTALE FONTI MONETARIE (AA) = A1 + A2				7.246.171
UTILIZZI:				
* Per FINMECCANICA (finanziamenti propedeutici cessione società)	10.329	216.062		226.391
* Erogazioni a valere sulla legge "PRODI"	83.666	223.167		306.833
* Conclusioni di transazioni		87.010		87.010
* Per pagamenti m/lungo termine		268.296		268.296
* Per pagamenti banche estere (finanziam./transazioni/ricq. crediti di imposta)		1.478.027		1.478.027
* Per pagamenti tramite obbligazioni e contanti società in liq.volontaria (Emesse da Cassa DD.PP.)		1.126.540		1.126.540
* Per aumenti di capitale società del settore della difesa		325.185	1.549.371	1.874.556
* Per Altro Titolo (TFR,Pag.to oneri previdenziali; pagamento oneri retributivi ecc.)		165.438		165.438
* Pagamento stato passivo società 100% sottoposte a l.c.a.		126.399		126.399
* Per oneri retributivi ex Dl. 471/93 (successiv.rimborsati e compresi tra le altre fonti interne)		96.374		96.374
UTILIZZI (allocabili su specifiche leggi) (B)	93.995	4.112.498	1.549.371	5.755.864

ULTERIORI UTILIZZI				
Prelievi dal conto infruttifero presso la Tesoreria Centrale: (B1)				1.220.351
- per necessita' di gestione liquidatoria e altre spese				197.741
- per pagamento art. 4 D.L. 516 Oneri di prepensionamento:				
- Dipendenti di societa' del comparto Alluminio				96.621
- Dipendenti dell'Ente e di altre societa'				70.118
- per accordi transattivi Alumix				595.870
- per versamento dalla Tesoreria Centrale al Capo X (Lg.Finanziaria 2003 art.80 comma 54) (G)				260.000
TOTALE UTILIZZI MONETARI BB = (B+B1)				6.976.215
di cui: EFFETTIVAMENTE SPESI (BB - G)				6.716.215
SALDO MONETARIO (AA-BB = Totale fonti-Totale utilizzi-Versamento dalla Tesoreria Centrale al Capo X)				269.957
COSI' COMPOSTO:				
- C/C INFRUTTIFERO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE				224.461
- BANCA DI ROMA (SALDO C/C)				42.574
- BANCA DI ROMA (CCT)				2.841
- BANCA COMMERCIALE.IT. (OBBLIGAZ. RESIDUE)				79
- CASSA				2
RESIDUI DA ASSEGNAZIONI (A - A1)	9.296	441.782	802.832	1.253.911

IMPEGNI FUTURI (Valori riferiti all'intero Gruppo)

FONDI DISPONIBILI:				
RESIDUI A VALERE SULLE ASSEGNAZIONI				1.244.615
RESIDUI DISPONIBILI SULLE ASSEGNAZIONI *				9.296
*(Esiste decreto, ma non trasferim. fondi in Tesoreria)				
Totale residui sulle assegnazioni				1.253.911
DISPONIBILITA' RESIDUA PRESSO TESORERIA E SISTEMA BANCARIO (EFIM)				269.957
DISPONIBILITA' RESIDUA PRESSO TESORERIA E SISTEMA BANCARIO (Societa' in lca 100%)				380.697
TOTALE FONDI DISPONIBILI (C)				1.904.565
FONTI MONETARIE FUTURE:				
RECUPERI (da parte di Efim) DA SOCIETA' IN L.C.A. NON 100%				286.802
ALTRE (recuperi da parte di societa' controllate al 100%)				50.000
TOTALE FONTI MONETARIE FUTURE (D)				336.802
IMPEGNI FUTURI:				
DEBITI RESIDUI DELL'ENTE E DELLE SOCIETA' IN LCA CONTROLLATE AL 100% (STIMA)				39.908
ONERI DI PREPENSIONAMENTO ANCORA DA EROGARE (In base a valori accantonati a Bilancio EFIM))				25.826
CONTENZIOSO DELL'ENTE E DELLE SOCIETA' IN LCA CONTROLLATE AL 100% (STIMA)				135.887
COSTI DI GESTIONE DELLE L.C.A.(COMPENSI AI COMMISSARI, CONSULENZE, ECC.) (STIMA)				120.500
TOTALE IMPEGNI FUTURI (E)				322.121
RESIDUO TOTALE F = (C + D - E)				1.919.246
FABBISOGNO TOTALE DELLA LIQUIDAZIONE (BB - G + E)				7.038.336

Dalle suesposte tabelle si evince che la Liquidazione dell'Efim ha speso, fino alla data del 31/12/2003 complessivi 6.716.215.000 Euro, utilizzando sia importi prelevati dalle disponibilità rivenienti da specifiche leggi (5.755.864.000 Euro), sia dalle disponibilità generate dalla gestione liquidatoria stessa. Si prevede, inoltre, prudenzialmente, di spendere, "a finire", ulteriori 322.121.000 Euro, per un totale complessivo di 7.038.336.000 Euro.

Se le stime si rileveranno valide, la Liquidazione prevede di non utilizzare, dai residui stanziati da leggi, 1.253.911.000 Euro, rimborsando, nel contempo, circa 665.335.000 Euro in contanti, che residueranno tra le disponibilità giacenti presso l'istituto bancario e la Tesoreria dello Stato (Residuo totale = 1.919.246.000 Euro - Totale residuo sulle assegnazioni = 1.253.911.000 Euro). Al citato rimborso vanno aggiunti 400.000.000 Euro, già versati da Efim, Alumix ed Efimpianti al capo X, capitolo 2368, in base al disposto dell'art. 80, comma 54 della legge finanziaria 2003.

Gli interventi netti dello Stato per la liquidazione dell'Efim, ammonteranno presumibilmente, pertanto, ad Euro 5.066.089.000 (differenza tra quanto già erogato dallo Stato (6.131.424.000) e la somma di quanto già restituito (400.000.000) e quanto si prevede di restituire in futuro (665.335.000).

Come evidenziato in precedenza, i suddetti dati tengono conto sia di quanto già liquidato, sia degli interventi futuri da realizzare relativamente alla società possedute al 100%, sia, infine, dei prevedibili incassi da società possedute non al 100% ed in liquidazione coatta amministrativa.

2.4 Pagamenti effettuati ed incassi realizzati dalle Società possedute e loro refluenza sugli stanziamenti pubblici

Come evidenziato al punto 2.2., i pagamenti dei debiti delle società possedute al 100% ai sensi della legge 33/93 e sue successive modificazioni ed integrazioni sono avvenuti sia attingendo a disponibilità proprie, derivanti dalla realizzazione dell'attivo, sia a mezzo erogazioni effettuate direttamente dalla Cassa Depositi e Prestiti (a mezzo obbligazioni per i debiti sorti ante 18/7/1992) e/o dal Commissario liquidatore dell'Efim.

Le somme complessive erogate a tale scopo ammontano a 126,399 milioni di Euro e sono riportate nel conteggio complessivo relativo ai pagamenti dell'Efim, in quanto azionista unico.

Non si prevede, pertanto, che tali pagamenti abbiano alcun ulteriore effetto, sia per il passato che per il futuro, su quanto già evidenziato a proposito dell'Ente.

IL Commissario liquidatore riferisce che nessun finanziamento è stato effettuato a società non possedute al 100% dopo la data della liquidazione coatta dell'EFIM (20/1/1995), fatta eccezione di modeste somme (per un totale di circa 250.000 Euro) erogate a STS S.p.A. in l.c.a. e a Etna Vini S.p.A. in l.c.a., la cui erogazione è prevista dall'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 602/96 in caso di totale insussistenza dell'attivo, per far fronte al pagamento delle spese di procedura.

3. CONSULENZE ED INCARICHI**3.1 Consulenze ed incarichi conferiti dall'Efim in l.c.a.**

Si fornisce, di seguito elenco analitico degli incarichi conferiti dall'1/1/2003 al 31/12/2003:

NOMINATIVO	DATA CONFERIM.	TIPO	OGGETTO	DETERMINAZ.	SCADENZA	STATO INCARICO
Rag. A. A.	CL 220 - 21.3.03	scritto	Verifica e controllo contabile elenchi dei crediti	si	no	in corso
Prof. L. B.	CL 237 - 1.4.03	scritto	Verifica e controllo bilancio EFIM al 31.12.2000	si	no	esaurito
" "	CL 238 - 1.4.03	scritto	Verifica e controllo relazioni semestrali EFIM	si	no	in corso
" "	CL 343 - 20.5.03	scritto	Verifica e controllo relazioni semestrali società trasferitarie	si	no	in corso
" "	CL 388 - 24.6.03	scritto	Verifica e controllo bilanci finali di liquidazione	si	no	in corso
" "	CL 426 - 22.7.03	scritto	Verifica e controllo bilancio EFIM al 31.12.2001	si	no	esaurito
D. & T.	CL 347 - 26.5.03	scritto	Revisione bilanci EFIM triennio 2002-2004	si	no	in corso
Avv. F. P.	CL 28 - 23.1.03	scritto	Assistenza legale nella causa EFIM/Rossoni	si	no	in corso
" "	CL 29 - 23.1.03	scritto	Assistenza legale nella causa EFIM/Bertoni	si	no	in corso
" "	CL 44 - 4.2.03	scritto	Assistenza legale nella causa EFIM / ex dipendenti Alumix	si	no	in corso
" "	CL 52 - 13.2.03	scritto	Assistenza legale nella causa EFIM/Valiani	si	no	in corso
" "	CL 217 - 18.3.03	scritto	Parere in materia di applicazione art. 15 C.C.N.L.	si	si	esaurito
" "	CL 584 - 19.12.03	scritto	Assistenza legale nella causa EFIM/Alfonso	si	no	in corso

Risultano conferiti, nel corso dell'anno, tredici nuovi incarichi, di cui cinque relativi ad assistenza legale.

Va segnalata positivamente la costante, sensibile diminuzione dei conferimenti di incarichi e il loro dimezzamento rispetto all'anno precedente, che ne annoverava ventisei.

A proposito di incarichi e consulenze - ed in assenza di proroga al regime di liquidazione governativa - la Sezione aveva segnalato nelle due precedenti relazioni che, salvo, che trattasi di collaboratori liberamente scelti dal Commissario liquidatore per coadiuvarlo nella gestione, nel qual caso avrebbero dovuto essere dallo stesso personalmente retribuiti con parte del proprio compenso, in tutti gli altri casi si poneva la questione dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella qualità di Autorità di vigilanza equiparata al Giudice Delegato, in virtù del disposto dell'art. 32 R. D. 16/3/1942, n. 267 richiamato espressamente dal successivo art. 199.

Sulla problematica, anche su sollecitazione dello stesso Commissario liquidatore, è intervenuto il Ministero vigilante con nota prot. 9331 del 29 gennaio 2003, trasmessa dal Commissario liquidatore al Magistrato della Corte ed al Comitato di Sorveglianza con nota CI 252/03 del 28 aprile 2003.

Per migliore intelligenza si trascrive la citata nota a firma del Direttore Generale del Tesoro :

"Codesto Commissario, *"su specifica congiunta sollecitazione del Comitato di sorveglianza sulla procedura e del Consigliere delegato della Corte dei Conti"*, con la lettera indicata al margine ha sollevato il seguente quesito:

- a) se sia astrattamente consentito al Commissario Liquidatore conferire consulenze ad esperti;
- b) nel caso affermativo, se ogni singola nomina debba preventivamente essere autorizzata dal Ministero del Tesoro, a norma dell'art. 32 R.D.

16/03/1942, n. 267, richiamato espressamente dall'art.199 del medesimo Regio Decreto.

Al riguardo, nel richiamare quanto comunicato in materia con lettera del 27 gennaio 1997, n. 145386, si conferma che ai sensi dell'art. 1 bis del decreto legge n. 643/1994 convertito con modificazioni dalla legge n. 738/1994 e dell'art. 4, comma 8 del decreto-legge n. 487/1992, convertito dalla legge n. 33/1993, e successive modificazioni, il Commissario Liquidatore dell'EFIM in liquidazione coatta amministrativa *... può avvalersi ... della collaborazione di esperti e di società di consulenza nazionali ed estere ovvero di università e di istituti universitari fissando i compensi e ponendo i relativi oneri a carico della gestione liquidatoria*.

Sempre ai sensi della citata normativa speciale, le singole nomine non necessitano della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione vigilante".

Sulla questione è stata aperta apposita istruttoria da parte della Procura Regionale del Lazio.

3.2 Consulenze ed incarichi pagati dall'Efim in l.c.a.

Si forniscono, di seguito, elenchi analitici delle consulenze fatturate e liquidate nei periodo dall'1/1/2003 al 31/12/2003.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOMINATIVO	COMPENSO LIQUIDATO	TIPO CONSULENZA
Avv. G. A.	40.800,00	Patrocinio legale
Avv. M. B.	612.000,00	Patrocinio legale
Avv. C. B.	74.979,92	Patrocinio legale
Prof. F. B.	96.594,00	Patrocinio legale
Avv. M. B.	14.093,04	Patrocinio legale
Prof. L. C.	13.814,71	Patrocinio legale
S. L. G. A.	145.860,00	Patrocinio legale
Avv. M. L.	10.375,61	Patrocinio legale
Prof. G. M.	25.299,52	Patrocinio legale
S.L. M. G.	210.630,00	Patrocinio legale
S.L. P. P.	30.294,00	Patrocinio legale
Avv. R. R.	14.025,00	Patrocinio legale
S.L. E. R.	56.100,00	Patrocinio legale
Prof. F. S.	2.040,00	Patrocinio legale
Prof. A. S. M.	60.255,48	Patrocinio legale
S. L. L. e C.	24.771,90	Patrocinio legale
Avv. F. P.	34.091,75	Patrocinio legale
S. L. V. e C.	13.814,71	Patrocinio legale
Avv. D.D. T.	20.835,52	Patrocinio legale
Dr. M. S.	102.000,00	CTU
Dr. M. C.	12.240,00	CTP
Prof. M D. F.	40.035,74	CTP
Prof. E. L.	68.577,27	CTP
Prof. M. L.	168.235,74	CTP
Prof. G. M.	45.053,37	Assistenza stragiudiziale
Prof. G. M.	39.270,00	Consulenza legale
Prof. L. B.	198.390,00	Consulenza continuativa
Dr. D. Z.	138.666,11	Consulenza amministrativa
St. P. e L.	3.580,20	Dichiarazione dei redditi
TOTALE	2.316.723,59	

I compensi pagati per incarichi hanno raggiunto nell'anno la cifra di euro 2.316.723,59, inferiore di oltre la metà rispetto ai 5,47 milioni di Euro pagati nel periodo di riferimento della precedente relazione.

Di detto importo, 424.959,68 Euro sono relativi a consulenze in senso proprio, il residuo essendo destinato al pagamento di legali e consulenti tecnici impegnati nel contenzioso dell'ente.

Inoltre, l'attuale Commissario liquidatore ha sottolineato che i pagamenti si riferiscono in gran parte a incarichi conferiti dalla precedente gestione liquidatoria.

3.3 Consulenze ed incarichi conferiti dalle Società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, elenco del numero degli incarichi conferiti dalle società possedute al 100%, riferito al periodo dall' 1/1/2003 al 31/12/03:

SOCIETA'	Incarichi Profess. Legali	Incarichi Profess. Altra Natura
ALMAX ITALIA	-	2
ALUCASA	-	2
ALUMIX	38	10
ALURES	-	1
ALUTEKNA	2	1
B. P. C.	-	3
COMSAL	-	1
ECOSAFE	1	2
EDINA	4	1
EFIMDATA	-	3
EFIMPIANTI	2	3
ETNEA VINI	-	1
I.R.B.	-	1
METALLOTEC.VENETA	1	1
NUOVA COMSAL	1	1
NUOVA SAFIM	-	3
NUOVA SOPAL	1	4
OLISUD	-	3
REGGIANE	2	11
SAFIMGEST	-	3
SARDAL	1	1
SITEMI E SPAZIO	1	2
TERMOMECCANICA IT.	14	4
TOTALI	68	64

3.4 Consulenze ed incarichi pagati dalle Società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, elenco degli incarichi pagati dalle società possedute al 100% e riferiti al periodo dall' 1/1/2003 al 31/12/03.

Tra gli importi erogati per altra natura risultano compresi i costi delle collaborazioni coordinate e continuative necessarie per le incombenze della l.c.a.:

SOCIETA'	Importi Erogati in Euro/ Consulenze legali	Importi Erogati in Euro/ Altra Natura
ALMAX ITALIA	-	41.106
ALUCASA	6.542	34.465
ALUMIX	674.071	182.635
ALURES	1.444	31.265
ALUTEKNA	42.193	40.236
B. P. C.	140.312	97.579
COMSAL	2.313	25.892
ECOSAFE	4.193	14.977
EDINA	165.395	27.602
EFIMDATA	66.388	46.526
EFIMPIANTI	125.359	56.502
ETNEA VINI	2.130	10.338
I.R.B.	1.446	16.044
METALLOTEC.VENETA	2.634	45.914
NUOVA COMSAL	5.427	28.205
NUOVA SAFIM	291.663	52.730
NUOVA SOPAL	29.677	41.994
OLISUD	272	22.994
REGGIANE	57.768	201.910
SAFIMGEST	-	31.958
SARDAL	2.144	26.818
SITEMI E SPAZIO	5.342	52.642
TERMOMECCANICA IT.	266.411	115.274
TOTALI	1.893.124	1.245.606

Rispetto alla precedente relazione si nota un aumento degli incarichi conferiti che passano da 114 a 132, mentre si registra una diminuzione dei compensi che scendono da 3,4 milioni di Euro a 3,1 milioni di Euro.

4. IL CONTENZIOSO**4.1 Cause attive e passive dell'Efim**

Si fornisce, di seguito elenco analitico delle cause in essere al 31/12/2003, con l'indicazione se trattasi di causa attiva o passiva per l'Efim e, ove possibile, con l'evidenza del valore della causa stessa:

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Bono		X	Resistente in ricorso in Appello proposto dal Bono avverso del 20.11.01 dep. 8.2.02 Corte d'Appello di Roma	2.899.509	Cassazione
EFIM/ Bono		X	Resistente in Corte d'Appello - Sez. Lavoro - promosso dal Bono avverso la sentenza n. 14374 dell' 8.5-1.8.00 Trib. Roma- Sez.	317.225	Appello.
EFIM/ Bono		X	Resistente nel giudizio per insinuazione tardiva promosso dal Bono innanzi al Trib. Civile di Roma - Sez. Fall.	509.437 + inter.	I ^a grado
EFIM/ Mancini + 18	X		Ricorrente per Cassazione sent. Corte d'Appello che ha annullato la dichiarazione di insolvenza di EFIM	indeterminato	Cassazione
EFIM/ Tatangelo+ 17		X	Resistente in impugnazione della sentenza che ha dichiarato lo stato di insolvenza di EFIM	indeterminato	I ^a grado
EFIM/ ex amm.ri di EFIM	X		Attore in azione di responsabilità nei confronti di ex amm.ri e sindaci di EFIM	1.555.399.299	Sentenza del 27.11.03 che respinge la domanda di Efim, rigetta la domanda proposta da Bono, Moscheri e Mancini. Compensa tra le parti le spese di lite.
EFIM/ Alumix/ Innocenti		X	Resistente in ricorso per insinuazione tardiva allo stato passivo di EFIM	4.648.112	Sentenza del 30/4/03. Ammissione al passivo di Alumix dell'importo di euro 20.658,28 + interessi. Metà delle spese di lite compensate tra le parti e metà a carico del ricorrente
EFIM/ ex Amm.ri Alumix/ REY		X	Chiamato in causa da ex amministratori ALUMIX e da società di revisione	144.607.932	I ^a grado
EFIM/ Pucci/ P.P.S.		X	Resistente in Appello promosso dal Pucci avverso la sentenza n. 6962/00 del Tribunale di Roma del 25.1.00	127.565	Sentenza del 27/3/03 sfavorevole ad Efim
EFIM/ ENI		X	Resistente in opposizione allo stato passivo dell'EFIM riguardante il prezzo di cessione del pacchetto azionario della COMSAL	circa 7.953.436	Sottoscritto tra le parti atto di rinuncia in data 14.1.2003
EFIM/ ENI		X	Resistente in Appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 4.8.97	circa 7.953.436	Sottoscritto tra le parti atto di rinuncia in data 14.1.2003

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Capotorti		X	Chiamato in causa da ex amm.re Efimdata	8.263.310	Sospesa in attesa di definizione altro giudizio pendente fra alcune delle parti
EFIM/ Capotorti		X	Resistente in opposizione a D.I. per pagamento parcella difensore Av. Capotorti in altro giudizio pendente	63.177	I ^a grado
EFIM/ Sanna		X	Chiamato in causa da ex Sindaco di Sistemi e Spazio	80.567.276	I ^a grado
EFIM/ SNAM-N.B.F.		X	Resistente in opposizione stato passivo EFIM per un credito vantato nei confronti di N.B.F.	51.227	I ^a grado
EFIM/ SACA		X	Resistente in Appello promosso dalla Saca avverso sentenza Tribunale di Roma	12.911.422 + inter.	Appello
EFIM/ Indraccolo		X	Resistente in ricorso insinuazione tardiva stato passivo	5.164.569	I ^a grado
EFIM B.N.A		X	Resistente in insinuazione tardiva promossa da BNA per riconoscimento credito lettera patronage EFIM in favore di Fonderia Breda e SGT	4.544.556	I ^a grado
EFIM/ Fincantieri/ Oto Melara		X	Convenuto nella citazione presentata dalla Fincantieri contro la Oto Melara - Tribunale di LaSpezia	46.010.882	I ^a grado
EFIM/ Sistemi e Spazio -proc.pen.	X		Costituzione di parte civile in proc. Pen. contro ex amm.ri Sistemi e Spazio - Tribunale di Roma	131.593.218	I ^a grado
EFIM/ Patroni Griffi	X		Ricorrente in Appello avverso la sentenza n. 25974 del 13.6.01	432.042	Appello
EFIM/ Fraipont + altri		X	Resistente al TAR LAZIO a ricorso presentato per l'annullamento del decreto di assoggettamento alla l.c.a. di EFIM	indeterminabile	I ^a grado
EFIM ex amministratori di EFIM		X	Resistente al TAR LAZIO in ricorso presentato da ex amministratori EFIM contro l'autorizzazione concessa dal Min. Tesoro in data 16.7.97 per delibera azione responsabilità verso ex amm.ri EFIM	1.555.399.299	I ^a grado
EFIM Oto Melara	X		Ricorrente in Appello avverso la sentenza del Tribunale di Milano del 30.4.01	514.116.316	Appello
EFIM/ Breda Meccanica Bresciana	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. nei confronti di amm.ri, sindaci e società di revisione-Tribunale di Brescia	55.543.390	Giudizio interrotto per decesso di un convenuto e riassunto nell'udienza del 18.12.03. Chiesto rinvio per ipotesi di transazione.
EFIM/ Agusta	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. nei confronti di amm.ri, sindaci e società di revisione -Tribunale di Busto Arsizio	1.018.122.422	I ^a grado
EFIM/Agusta Sistemi	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. nei confronti di amm.ri, sindaci e società di revisione- Tribunale di Busto Arsizio	64.699.957	Sentenza del 7.3.03 che dichiara prescritta l'azione e condanna EFIM al pagamento delle spese di lite.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM/ Agusta OMI	X		Ricorrente in appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 10.2 - 17.2.03	16.439.711	Appello
EFIM/ Reconta/ KPMG	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. contro la società di revisione della società Oto Melara	514.116.316	Sentenza 1° grado sfavorevole ad EFIM. Non appellata
EFIM/ Reconta/ KPMG	X		Attore in azione civile ex art. 2395 c.c. contro la società di revisione della società Breda Meccanica Bresciana	55.543.390	1° grado
EFIM/ S.Factor/ S.Leasing	X		Persona offesa proc. pen. nei confronti di Leone, Barbato e altri per i reati di bancarotta fraudolenta in esito alle dichiarazioni di insolvenza di Safim Factor e Safim Leasing	92.962.242	1° grado
EFIM/ 5 società (già 19)	X		Persona offesa proc. pen. relativo ai reati fallimentari configurabili in esito alle dichiarazioni di insolvenza di EFIM e di alcune società (Alumix-BPC-MTV-TMI-Reggiane)	indeterminabile	1° grado
EFIM/ OBS	X		Parte civile nel proc. pen. per corruzione, truffa e falso in bilancio relativamente alla cessione delle azioni della OBS	3.615.198 + interessi	1° grado
EFIM/ EDINA	X		Parte civile nel proc. pen. contro Bonora e altri per ipotesi di bancarotta fraudolenta	180.760	1° grado
EFIM/ Ciocca	X		Ricorrente in Appello avverso la sentenza del 24.4.02	82.474,38	Appello
EFIM/ Bertoni-Francini-Ciocca		X	Chiamato in causa da ex amm.ri di Sistemi e Spazio	da determinarsi in corso di causa	1° grado - Giudizio interrotto per la mancata riassunzione da parte di Sistemi e Spazio
EFIM/ Bertoni		X	Resistente in istanza di ammissione stato passivo parcelle difensore	24.298	1° grado
EFIM/ Rossoni		X	Resistente in istanza di ammissione stato passivo parcelle difensore	24.298	1° grado
EFIM/ Cipriani		X	Resistente in ricorso ammissione stato passivo	92.708 + interessi	1° grado
EFIM/ Coscia		X	Resistente in ricorso in opposizione stato passivo	392.083 + interessi	1° grado
EFIM/ De Masi		X	Resistente in ricorso per insinuazione tardiva stato passivo	85.373 + interessi	1° grado
EFIM/ Alutekna		X	Chiamato in causa da ex amm.ri Alutekna	53.195.061 + interessi	1° grado - Giudizio interrotto per decesso di alcuni convenuti
EFIM/ M.T.V.		X	Chiamato in causa da ex amm.ri M.T.V.	15.057.003 + interessi	1° grado
EFIM/ Alutekna		X	Chiamato in causa da ex liquidatore ed ex sindaci di Alutekna	20.658.276	1° grado - Sentenza del 17.7 - 2.9.03 respinge domande c/ ex liquid. e ex sindaci. Condanna Alumix al pagamento delle spese di lite
EFIM/ Alumix/ De Feo		X	Chiamato in causa da ex amm.re Alumix	non determinato	1° grado

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAUSA	ATTIVA	PASSIVA	POSIZIONE EFIM	VALORE CAUSA espresso in Euro	STATO CAUSA
EFIM Fallimento Isotta Fraschini	X		Ricorrente ex art. 101 L.F. stato passivo Fallimento I. Fraschini	12.911.422	I ^a grado - Sentenza del 26.9 - 6.10.03 che ha dichiarato inammissibile il ricorso dell'Efim e lo ha condannato al pagamento delle spese di lite quantificate in Euro 35.457,36 oltre accessori
EFIM Maccari		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	7.701 + interessi	I ^a grado
EFIM Lotano		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	non determinato	I ^a grado
EFIM Panu		X	Resistente in Appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma del 23.5.2001	25.156	Appello
EFIM Alumix/ I.L.A.		X	Chiamato in causa da I.L.A. in causa civile	1.464.774	I ^a grado
EFIM Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	4.263.554,00	I ^a grado
EFIM Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	299.767,00	I ^a grado
EFIM Ministero del Lavoro	X		Ricorrente al Tar Lazio per l'annullamento del provvedimento del Min. Lavoro relativi al F.S.E	94.672,00	I ^a grado
EFIM Hydra		X	Chiamato in causa di opposizione a decreto ingiuntivo promosso dalla Hydra contro Forind Avio Elettronica S.p.A.	1.490	I ^a grado
EFIM Pinto		X	Resistente in ricorso in Corte d'Appello promosso dal Pinto avverso la sentenza del Trib.di Roma che lo condannava al pagamento delle spese di giudizio	1.201.708	Appello
EFIM Alumix/ Ex dipendenti/ INPS		X	Chiamato in causa da ex dipendenti Alumix che reclamano il mancato pagamento di indennità previdenziali	non determinato	I ^a grado
EFIM Valiani		X	Resistente in ricorso al Tribunale di Roma, Sez. Lavoro, promosso da Valiani - ex Presidente EFIM - per mancati versamenti oneri previdenziali	30.976	I ^a grado
EFI/ Alfonso		X	Resistente in ricorso per ammissione stato passivo	58.970	I ^a grado

4.2 Cause attive e passive delle società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, il numero delle cause in essere al 31/12/2003, con l'indicazione se trattasi di causa attiva o passiva, per le società possedute al 100%:

	Attive	Passive
ALUCASA	0	0
ALUMIX	180	1.036
ALURES	2	2
ALUTEKNA	20	4
B. P. C.	13	9
COMSAL	0	0
ECOSAFE	1	1
EDINA	6	13
EFIMDATA	2	1
EFIMPIANTI	3	16
ETNEA VINI	1	0
I.R.B.	0	0
METALLOTEC.VENETA	3	3
NUOVA COMSAL	2	3
NUOVA SAFIM	2	10
NUOVA SOPAL	2	8
OLISUD	0	2
REGGIANE	11	13
SAFIMGEST	0	1
SARDAL	0	2
SITEMI E SPAZIO	3	2
TERMOMECCANICA IT.	22	45
TOTALE	273	1171

5. LA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO

5.1 Transazioni

Nel corso del periodo, a cui si riferisce la presente Relazione, non sono state comunicate transazioni da parte dell'Efim.

5.2 Rinunce alle liti

Nel corso del periodo, a cui si riferisce la presente Relazione, il Commissario ha comunicato che non sono intervenute rinunce alle liti da parte dell'Efim.

Il Commissario liquidatore ha rappresentato che in data 18/02/2003 è stata emessa l'ordinanza della Suprema Corte di Cassazione che ha dichiarato cessata la materia del contendere tra l'Efim in l.c.a. e la Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in l.c.a., con compensazione delle spese processuali, in ordine ad una cessione nei confronti della Newfè S.p.A. delle ragioni di credito vantate da Efim in l.c.a. in detto contenzioso, su cui questa Sezione aveva riferito nella relazione del decorso anno.

6. LA CONTABILITA' DELL'ENTE

6.1 L'Ordinamento contabile applicato

Essendo l'Efim un ente pubblico economico, non esisteva l'obbligo ad adottare i criteri previsti per la contabilità dello Stato.

Esso, di conseguenza, seguiva, per il proprio ordinamento contabile, le norme, ove applicabili, previste dal Codice civile al libro quinto, titolo quinto e seguenti. Per la determinazione del risultato della gestione, pertanto, veniva seguito il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

Successivamente alla soppressione e liquidazione dell'Efim ha trovato applicazione il D.L. n.340 del 17/7/1992 che dopo successive reiterazioni ha portato al D.L. 487 del 19.12.1992 convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 17.02.1993.

Ulteriori disposizioni, interessanti la gestione contabile dell'Ente, sono state introdotte dal D.L. 22 novembre 1994 n. 643, convertito con modificazioni dalla Legge n. 738 del 27.12.1994.

Infine, a decorrere dal 21.01.1995, data di assoggettamento alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, la normativa applicabile è quella contenuta nel R.D. 16.03.1942, n. 267, salvo specifici e puntuali richiami o rinvii a diverse norme effettuati con provvedimenti legislativi, come è avvenuto con l'art. 156 della Legge 23.12.2000, n. 388 che espressamente richiama due periodi del comma sette dell'art.5 della Legge n.33/1993, ovvero più recentemente col D. L. n. 63/2002, convertito in Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente.

6.2 Dati riassuntivi della contabilità dell'Efim in l.c.a.

Poiché è in liquidazione coatta amministrativa, l'Efim è soggetta agli adempimenti previsti dal Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, salvo quanto previsto dal D. L. n. 63/2002, convertito dalla Legge n. 112/2002, il cui articolo 9, comma 2, conferma la garanzia dello Stato per le società possedute al 100% dall'Efim sia direttamente che indirettamente.

Esso, pertanto, ai sensi dell'art. 205, comma 2, del citato R.D. è tenuto a presentare, alla fine di ogni semestre, all'autorità che vigila sulla liquidazione (Ministero dell'Economia e delle Finanze), una relazione sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione.

Va, a tal proposito, rilevato che, per il periodo oggetto della presente relazione non risultano presentate le relazioni semestrali prescritte dall'art. 205, 2° comma del R.D. 16.03.1942, n. 267 (legge fallimentare).

Va dato atto, comunque, che nel 2003 sono state presentate le relazioni semestrali relative all'arco temporale dall' 1/1/1999 al 30/06/1999 e dall' 1/7/1999 al 31/12/1999, su cui il Comitato di Sorveglianza ha stilato apposito rapporto contenuto nel verbale n.93 del 16 settembre 2003

Le predette semestrali risultano accompagnate da una relazione di un consulente dell'Efim in l.c.a., datata 11 giugno 2003, sul cui contenuto il Comitato di Sorveglianza ha espresso delle perplessità (verbale n. 93 del 16/09/2003).

Questa Sezione nel condividere dette perplessità, per ciò che riguarda il contenuto assolutamente generico di tale relazione del consulente, osserva che tale documento non sembra giustificato dal momento che si sovrapporrebbe all'unico rapporto previsto dall'art. 205 R.D. 16 marzo 1942, n.267 di competenza esclusiva del Comitato di Sorveglianza.

L'attività del consulente potrebbe trovare giustificazione soltanto ove fosse espressione di una collaborazione volta non semplicemente all'analisi ma alla predisposizione ed alla materiale compilazione delle semestrali.

Con nota n. 64513 del 7 luglio 2003 il Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sollecitato l'invio del bilancio formalizzato al 31/12/2001 insieme alle relazioni semestrali.

Il secondo comma dell'art. 205 R.D. 16 marzo 1942, n.267 (legge fallimentare) dispensa il Commissario liquidatore dal formare il bilancio annuale sostituendolo con la relazione semestrale.

La giustificazione, puramente formale, di continuare a compilare il bilancio potrebbe rinvenirsi nel fatto che l'Efim in l.c.a. era autorizzato all'esercizio temporaneo dell'impresa.

In realtà da diverso tempo l'Efim in l.c.a. non gestisce più alcuna impresa, né esplica alcuna attività aziendale, né sono state mai osservate le disposizioni del terzo comma dell'art.90 della citata legge fallimentare 267/1942 applicabili durante il periodo di esercizio temporaneo dell'impresa, per cui la detta autorizzazione ministeriale non trovava concreta attuazione.

Il Commissario liquidatore, su sollecitazione del Magistrato delegato della Corte dei Conti (nota n. 102 del 10/09/2003), ha, quindi, richiesto ed ottenuto il decreto dirigenziale n. 116733 del 22 dicembre 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha fatto cessare la precedente autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'impresa.

La Sezione prende atto che sono stati compilati da parte di Efim in l.c.a. dei bilanci su richiesta del Ministero vigilante.

Premesso quanto sopra, per i dati patrimoniali, si espone, di seguito, una tabella contenente i valori più significativi delle attività e passività esistenti alla data del 17/7/1992 e di quelli alla data del 31/12/2003, secondo quanto comunicato dal Commissario liquidatore:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO	17/07/1992	TOTALI	31/12/2003	TOTALI
Immobilizzazioni immateriali	2.915.372		-	
		2.915.372		-
Immobilizzazioni materiali	-		134.063	
		-		134.063
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	949.782.138		39.630.603	
b) imprese collegate	135.604.141		1.601.702	
c) altre imprese	30.588.929		2.747.490	
Crediti				
a) v/imprese controllate	267.702.159		2.287.361.414	
d) v/altri	-		5.485	
		1.383.677.367		2.331.346.694
Crediti:				
1) v/clienti	50.782.080		9.524	
V/imprese controllate	-		18.304.687	
v/altri	20.053.081		34.174.156	
		70.835.161		52.488.367
Altri titoli	-		2.840.513	
		-		2.840.513
Disponibilità liquide				
- cassa	1.726		2.632	
- banche	1.873.777		42.826.808	
- c/Tesoro	-		224.461.139	
		1.875.504		267.290.579
Ratei e Risconti attivi	4.120.360		32.579	
		4.120.360		32.579
TOTALE ATTIVO		1.463.423.764		2.654.132.795
PASSIVO	17/07/1992	TOTALI	31/12/2003	TOTALI
Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	2.101.857.330		1.977.221.763	
Apporti dello stato	243.286.835		244.827.989	
Perdite precedenti	- 2.320.629.884		- 1.163.716.525	
Risultato d'esercizio	- 318.704.884		- 290.137.373	
Arrotondamento euro	-		2	
		294.190.603		768.195.856
Fondi rischi ed oneri	423.428.296		1.872.689.819	
		423.428.296		1.872.689.819
Fondo fine rapporto lavoro	4.115.069		71.859	
		4.115.069		71.859
Debiti diversi	234.993.348		11.517.381	
		234.993.348		11.517.381
Debiti v/società controll.te	1.083.619.274		1.636.932	
		1.083.619.274		1.636.932
Ratei e risconti passivi	11.458.381		20.948	
		11.458.381		20.948
TOTALE PASSIVO		1.463.423.764		2.654.132.795

Il servizio di cassa per conto dell'Efim in l.c.a. viene svolto dalla Banca di Roma presso cui è acceso il conto corrente cod. ABI 3002 CAB 3270 n. c/c 1730134.

Alla data del 31/12/2003 l'estratto conto bancario riportava un saldo attivo di Euro 42.573.721,48 (esclusi gli interessi di competenza su c/c e su titoli).

Sul medesimo conto insiste un deposito titoli n. 0039179 con una giacenza al 31/12/2003 di 2.871.207,72 Euro secondo il valore attualizzato, a fronte di Euro 2.840.512,94 di valore nominale.

6.3 Dati riassuntivi della contabilità delle società interamente possedute

Si fornisce, di seguito, analiticamente per le società possedute al 100%, una tabella contenente l'evidenza dei dati più significativi della situazione patrimoniale al 31/12/2003 comunicata dal Commissario liquidatore:

SOCIETA'	Totale Attivo	Totale Passivo	Patrimonio Netto	Risultato
	al 31/12/2003	al 31/12/2003	al 31/12/2003	Semestre
ALMAX ITALIA	1.204.346	2.183.616	979.270	30.866
ALUCASA	23.297.071	180.688	23.116.383	30.706
ALUMIX	221.624.804	1.115.007.805	893.383.001	153.065
ALURES	932.250	16.285.751	15.353.501	233.071
ALUTEKNA	8.464.331	60.338.516	51.874.185	66.254
B. P. C.	5.944.206	17.507.215	11.563.010	1.604.707
COMSAL	24.392.083	106.601.522	82.209.439	25.226
ECOSAFE	79.471	620.762	541.291	28.808
EDINA	8.330.033	36.699.457	28.369.424	459.922
EFIMDATA	3.500.922	41.527.758	38.026.836	245.013
EFIMPIANTI	29.012.449	110.393.589	81.381.140	1.604.707
ETNEA VINI	23.088	3.580.313	3.557.226	22.537
I.R.B.	607.662	9.393.577	8.785.915	102.172
METALLOTEC.VENETA	22.730.855	43.474.406	20.743.551	356.130
NUOVA COMSAL	7.574.198	1.791.950	5.782.248	31.481
NUOVA SAFIM	714.367.698	953.246.607	238.878.909	9.613.242
NUOVA SOPAL	10.163.020	106.933.572	96.770.553	3.291.578
OLISUD	27.832	4.719.563	4.691.731	30.133
REGGIANE	21.528.296	149.282.723	127.754.427	1.406.384
SAFIMGEST	55.936.810	12.698.239	43.238.571	28.782
SARDAL	1.847.831	2.163.496	315.665	27.371
SITEM E SPAZIO	14.531.196	17.816.533	3.285.337	36.048
TERMOMECCANICA.IT.	14.654.640	146.547.171	131.892.531	33.343
TOTALI	1.190.775.092	2.664.808.737	1.768.219.740	13.139.738

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I costi di gestione della liquidazione coatta amministrativa dell'EFIM e delle società controllate appaiono ancora elevati anche se, a seguito della razionalizzazione disposta dal legislatore con l'art. 156 della L. 388/2000, si sono ridotti di Euro 1.712.312,85 cui dovrebbero aggiungersi le prevedibili economie conseguenti al minore utilizzo di strutture gestionali (amministrative, legali, consulenze ecc.).

Le spese pagate da EFIM per incarichi e consulenze, nel periodo in essere, continuano ad essere elevate avendo raggiunto il ragguardevole importo di Euro 2.316.723,59, anche se si sono ridotte di oltre la metà rispetto ai 5,47 milioni di Euro pagate nel periodo di riferimento della precedente relazione. Non va, comunque, sottaciuto che gran parte dei pagamenti concernono somme pagate per patrocinio legale.

Se poi si estende la valutazione alle società controllate al 100%, occorre segnalare un ulteriore importo pagato di 1,89 milioni di Euro per incarichi legali ed 1,24 milioni di Euro per incarichi di natura diversa.

Rispetto alla precedente relazione si nota, però, un incremento degli incarichi conferiti dalle società interamente possedute che passano da 114 a 132, mentre si ha una diminuzione dei compensi che scendono da 3,4 milioni di Euro a 3,13 milioni di Euro.

A proposito di incarichi e consulenze - ed in assenza di proroga al regime di liquidazione governativa - la Sezione aveva segnalato nelle due precedenti relazioni che, salvo che trattasi di collaboratori liberamente scelti dal Commissario liquidatore per coadiuvarlo nella gestione, nel qual caso avrebbero dovuto essere dallo stesso personalmente retribuiti con parte del proprio compenso, in tutti gli altri casi si poneva la questione dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella qualità di Autorità di vigilanza

equiparata al Giudice Delegato, in virtù del disposto dell'art. 32 R.D. 16/3/1942, n. 267, richiamato espressamente dal successivo art. 199.

Il Direttore Generale del Tesoro si è pronunziato sull'argomento con nota prot. 9331 del 29 gennaio 2003, trasmessa dal Commissario liquidatore al Magistrato della Corte ed al Comitato di Sorveglianza con nota CL 252/03 del 28 aprile 2003, nella quale ha sostanzialmente affermato che *"le singole nomine non necessitano della preventiva autorizzazione dell'Amministrazione vigilante"*.

Sulla questione è stata aperta apposita istruttoria da parte della Procura Regionale del Lazio.

Per quanto riguarda i pagamenti fatti con risorse dello Stato dei debiti dell'Istituto Ricerche Breda S.p.A in l.c.a. e di Olisud S.p.A in l.c.a., ai sensi della normativa pregressa, sul presupposto che le società in argomento fossero "interamente possedute" da Efim sia direttamente che indirettamente, come specificatamente stabilito dall'art 9, comma 2 del Decreto Legge 63/2002, convertito dalla Legge 112/2002, la Sezione ritiene di non poter condividere la tesi sostenuta dal Commissario liquidatore circa l'applicabilità, nelle ipotesi in questione, dell'art. 2362 c.c. (nella formulazione allora vigente) concernente la responsabilità illimitata del socio unico in caso d'insolvenza della società.

La Sezione rileva, altresì, che per il periodo oggetto della presente relazione non risultano presentate le relazioni semestrali prescritte dall'art. 205, 2° comma del R.D. 16.03.1942, n. 267 (legge fallimentare).

Dà atto, comunque, che nel corso del 2003 sono state presentate le relazioni semestrali relative all'arco temporale dall' 1/1/1999 al 30/06/1999 e dall' 1/7/1999 al 31/12/1999, su cui il Comitato di Sorveglianza ha stilato apposito rapporto contenuto nel verbale n.93 del 16 settembre 2003.

La Sezione prende atto che l'EFIM in l.c.a. compila, insieme alle relazioni semestrali, anche dei bilanci, peraltro su sollecitazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota n. 64513 del 7 luglio 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro, Direzione VI.

La Sezione, infine, segnala che la Liquidazione dell'Efim ha comportato la spesa, fino alla data del 31/12/2003, di complessivi 6.716.215.000 Euro con utilizzazioni di importi sia prelevati dalle disponibilità derivanti da specifiche leggi (5.755.864.000 Euro) sia da disponibilità generate dalla gestione liquidatoria stessa.

La Liquidazione prevede un'ulteriore spesa, "a finire", di 322 milioni di Euro, per un totale complessivo che si attesterebbe a 7.038.336.000 Euro.

Se le stime si riveleranno valide, la Liquidazione prevede di non utilizzare, dai residui stanziati da leggi, 1.253.911.000 Euro, rimborsando, nel contempo, circa 665.335.000 Euro in contanti, esistenti tra le disponibilità giacenti presso l'istituto bancario e la Tesoreria dello Stato.

Le previsioni per il futuro sono, a parere di questa Sezione, notevolmente condizionate dall'incerto esito del notevole contenzioso legale esistente e, pertanto, come per le precedenti relazioni, ritiene che vada usata prudenza nella valutazione delle indicazioni sulla stima del costo finale della liquidazione.



